

CONCESIO. L'indagine del centro «I naviganti»

La scelte dei giovani dopo la terza media: la priorità è il lavoro

*Crescono gli istituti professionali
mentre sono ancora in calo i licei*

A Concesio, e non solo, il modi di scegliere la scuola superiore è cambiato. Media, social, talent e blogger influenzano i sogni di molti giovani segnando indelebilmente il loro futuro. Lo raccontano le educatrici del centro di aggregazione giovanile «I Naviganti», che hanno da poco terminato il percorso di orientamento scolastico in tutte e sei le classi terze delle medie di Concesio, lavorando con 133 ragazzi ai quali è stata presentata l'offerta completa a livello formativo della città e della Valtrompia. GLI STUDENTI hanno poi lavorato a livello individuale per trovare un giusto equilibrio tra attitudini, capacità, sogni e desideri. Sono stati invitati a raccogliere ulteriori informazioni sulle scuole che li interessavano e hanno incontrato giovani e professionisti impegnati negli ambiti di riferimento. «Un orientamento diverso dall'approccio didattico della scuola - raccontano gli educatori - Il nostro obiettivo, non essendo insegnanti, è quello di tener conto dei sogni dei ragazzi, delle loro ambizioni. Li facciamo riflettere sul percorso di studi che dovranno scegliere nei prossimi mesi, ma non forziamo mai la mano. Abbiamo visto ragazzi e ragazze con i numeri per intraprendere qualsiasi strada, ma al liceo hanno preferito seguire una passione per trasformarla in professione». Insomma, il mantra «il liceo e l'università sono meglio rispetto ad altre scelte» è un ritornello che non appartiene più a quest'epoca. Molti vogliono iscriversi al «Mantegna» per coltivare la passione per la cucina e guardare alla ristorazione o al settore turistico, ma è sempre in voga la moda del linguistico «perché l'Italia non offre più nulla e per lavorare all'estero bisogna conoscere le lingue straniere». Con l'esplosione del business

legato ai centri termali e il crescente interesse verso i massaggi e i trattamenti estetici, è poi aumentato il numero di iscrizioni alle scuole per estetiste. Al termine del lavoro in classe gli educatori hanno incontrato i genitori: 28 famiglie a Sant'Andrea e 26 a San Vigilio, in aumento rispetto allo scorso anno. M.BEN.©
RIPRODUZIONE RISERVATA